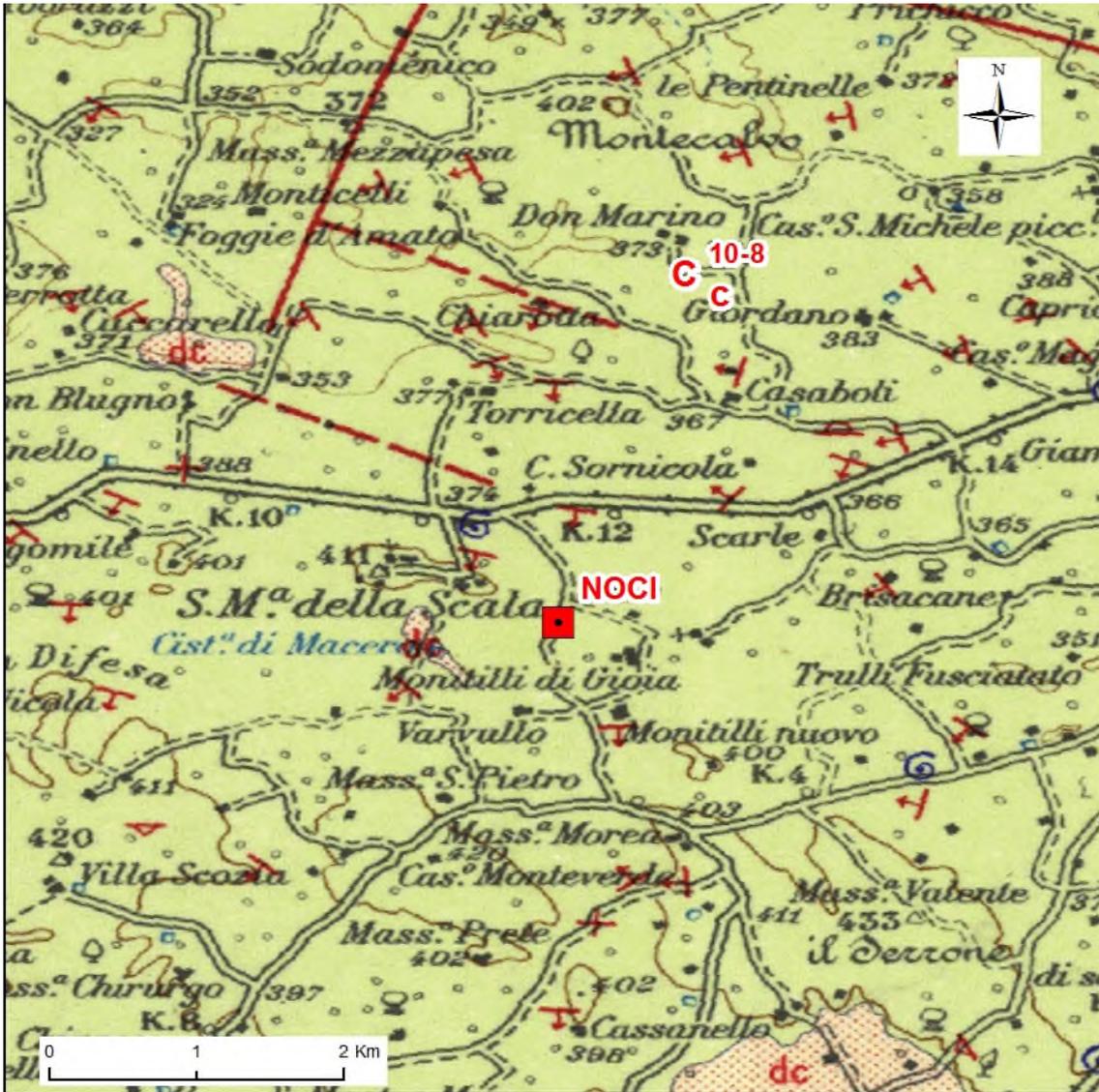


SCHEDA STAZIONE SISMICA NOCI

1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio in scala 1:40.000 del foglio n. 190 Monopoli, della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:100.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione	NOCI		
Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine N	40,7888	
	Longitudine E	17,0644	
	Regione	Puglia	
	Provincia	Bari	
	Comune	Noci	
Quota	420	m s.l.m.	

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia Foglio 190 Monopoli scala 1:100.000
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia Foglio 190 Monopoli scala 1:100.000

Inquadramento geologico

La stazione sismica è localizzata sulle colline delle Murge che rappresentano la porzione centrale dell'Avampaese Apulo costituita quasi esclusivamente da rocce di età cretacea a composizione carbonatica (calcari mesozoici della Piattaforma Apula). Da un punto di vista geomorfologico le Murge sono caratterizzate da una serie di ampi ripiani degradanti verso E-NE. I ripiani sono separati fra loro da piccole scarpate e/o blande depressioni.

In particolare nell'area in esame è affiorante la serie calcarea mesozoica, che in letteratura è nominata *Gruppo dei Calcari delle Murge* la quale, non mostra notevoli variazioni di facies rispetto a quelle coeve nelle zone limitrofe. Il gruppo è formato da un potente complesso sedimentario prevalentemente detritico, ben stratificato, le cui diverse caratteristiche hanno permesso una divisione in tre unità litostratigrafiche: *Calcarea di Bari* (Turoniano - Cenomaniano), *Calcarea di Mola* (Tumnano inferiore - Cenomaniano superiore) e *Calcarea di Altamura* (Senoniano). La serie calcarea mesozoica per tutto il Terziario fu soggetta a prolungata erosione e solo alla fine di questo periodo e nel Quaternario fu interessata da una ingressione marina che ha dato origine alle seguenti unità: *Calcareniti di Gravina* (Calabriano - Pliocene superiore), *Calcareniti di M. Castiglione* (Calabriano) e *Tufi delle Murge* (Pleistocene). La stazione è ubicata sull'unità del *Calcarea di Altamura* (C_c^{10-8}) costituita da calcari detritici organogeni a grana più o meno fine e ben stratificati. L'ambiente di sedimentazione di questa formazione è di mare basso con episodici movimenti ascensionali caratterizzati da periodi lagunari o addirittura di erosione subaerea. La potenza totale della formazione è mal determinabile (per la blanda struttura a pieghe), ma dovrebbe essere inferiore agli 800 metri.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Non sono disponibili dati di dettaglio per ottenere una ricostruzione litostratigrafica del sottosuolo in corrispondenza della stazione sismica. Tuttavia, è possibile ipotizzare una successione stratigrafica, dalla conoscenza geologica dell'area messa a confronto con alcuni sondaggi estratti dall'Archivio Nazionale delle Indagini del Sottosuolo - Legge 464/1984 dell'ISPRA. Pur non essendo vicinissimi i suddetti pozzi alla stazione, possono essere utilizzati come controllo litologico per l'ipotetico modello litostratigrafico del sottosuolo. Pertanto è possibile ipotizzare una sequenza al di sotto della stazione

caratterizzata da calcari detritici organogeni a grana più o meno fine e ben stratificati (C_c^{10-8}) per uno spessore minimo di 620 metri.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

La formazione calcarea del suddetto modello litostratigrafico, secondo la classificazione geomeccanica RMR (Rock Mass Rating) di Bieniawsky, ricade nella classe II che comprende gli ammassi rocciosi di qualità buona (valore RMR da 61 a 80). Detto valore è puramente indicativo poiché se localmente aumenta il grado di fratturazione, la qualità dell'ammasso decade rapidamente. Al contrario, la qualità dell'ammasso generalmente migliora con la profondità, poiché le discontinuità tendono a chiudersi per l'aumento del carico litostatico.